



DETERMINA 720 DEL 17/02/2026

OGGETTO: AREA SERVIZI ALLA PERSONA - PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE CON GLI ENTI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017 PER LA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL CENTRO PER LA GIUSTIZIA RIPARATIVA DEL COMUNE DI VERONA – INDIVIDUAZIONE ENTE PARTNER PER LA CO-PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI.

Progressivo interno: 16

LA COORDINATRICE AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Premesso che:

- con determinazione n. 604 del 10 febbraio 2026 è stata approvata l'attivazione di una procedura di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, volta all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte degli enti del terzo settore (ETS), per la definizione e realizzazione delle attività del Centro per la Giustizia ripartiva del Comune di Verona, oggetto di finanziamento da parte del Ministero della Giustizia - Direzione Generale per la Giustizia Minorile e Riparativa, di cui alle note acquisite al P.G. n. 40936/2026 e P.G. n. 22398/2026 del medesimo Ministero;
- con determinazione n. 711 del 16 febbraio 2026, ad esito delle operazioni istruttorie svolte sulle domande prodotte per la partecipazione alla procedura in oggetto, è stata ammessa alla successiva fase di valutazione della proposta progettuale presentata dalla Fondazione Don Calabria per il sociale E.T.S. in Verona;
- con determinazione dirigenziale n. 715 del 17 febbraio 2026 si è proceduto alla nomina della Commissione tecnica selezionatrice per la valutazione della proposta progettuale prodotta dal suddetto organismo;

Constatato che sulla scorta del verbale della predetta Commissione n. 1 del 17 febbraio 2026, acquisito al P.G. n. 66381/2026, emerge l'attribuzione di 82 punti complessivi ottenuto dalla proposta progettuale presentata dalla succitata Fondazione Don Calabria per il sociale E.T.S., risultando pertanto idonea per la successiva fase di stesura del progetto definitivo tramite il tavolo di co-progettazione;

Rilevato che l'operato della Commissione tecnica selezionatrice risulta corretto e conforme al quadro procedurale e normativo delineato nella documentazione di co-progettazione di cui trattasi predisposto dall'Amministrazione precedente;

Atteso che con nota P.G. n. 66086/2026 è stata richiesta alla Direzione Centrale Unica Appalti la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale in capo al summenzionato organismo del Terzo settore, per la quale si è in attesa del relativo esito;

Ritenuto per quanto sopra di:



- procedere all'approvazione dei lavori della Commissione tecnica selezionatrice;
- individuare nella Fondazione Don Calabria per il sociale E.T.S., idoneo organismo col quale avviare la fase volta alla stesura del progetto definitivo tramite il tavolo di lavoro;

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 ed, in particolare, l'art. 107;
- l'art. 32 della legge 69/2009, in materia di assolvimento degli obblighi di pubblicità legale di atti e provvedimenti amministrativi degli enti pubblici mediante pubblicazione sui propri siti informatici;
- il D.Lgs. n. 33/2013, in materia di pubblicità e trasparenza amministrativa;
- l'art. 80 dello Statuto comunale;
- il D.Lgs. n. 117/2017;
- la legge n. 241/1990;
- il vigente Manuale per la gestione informatica dei documenti del Comune di Verona (versione 3.0), come da ultimo adeguato con deliberazione della Giunta comunale n. 380 del 15 aprile 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, ed, in particolare, l'art. 5 dell'Allegato 13, in merito alla pubblicazione all'Albo pretorio informatico dei documenti digitali formati dall'Amministrazione comunale e, nello specifico, delle determinazioni dirigenziali;

Preso atto che la sottoscrizione della presente determinazione equivale ad attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa di cui all'art. 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Regolamento comunale del sistema integrato dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 14 marzo 2013;

Dato atto che con decreto n. 159 del 29 aprile 2025, il Sindaco ha conferito alla firmataria della presente determinazione l'incarico di responsabilità dirigenziale dell'Area Servizi alla Persona;

Evidenziato che l'argomento oggetto del presente provvedimento verte su materia affidata alla gestione dei Dirigenti responsabili dei relativi servizi;

Attestato che l'adozione del presente provvedimento avviene:

- in assenza di conflitto di interessi, nel rispetto dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del citato Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Verona;
- nell'osservanza, con riferimento al presente procedimento, delle disposizioni dell'art. 14, co. 1, del D.P.R. n. 62/2013 in ordine al divieto di ricorrere a mediazione di terzi, di corrispondere o promettere ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, o per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto, nonché del rispetto delle disposizioni sui divieti di conclusione di contratti e altri atti negoziali in presenza delle condizioni indicate dal medesimo articolo 14, co. 2;

DETERMINA

per le motivazioni sopra illustrate,

- 1) di richiamare a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quanto esposto



nel preambolo;

- 2) di approvare le risultanze delle operazioni di selezione degli Enti del terzo settore relative alla procedura di co-progettazione indetta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, per la definizione e la realizzazione delle attività del Centro per la Giustizia ripartiva del Comune di Verona, come da verbale n. 1 del 17 febbraio 2026 richiamato in narrativa;
- 3) per l'effetto, di individuare ed ammettere al tavolo di co-progettazione, quale idoneo ente partner selezionato per la fase volta alla definizione del progetto definitivo, la Fondazione Don Calabria per il sociale E.T.S. in Verona, avendo ottenuto 82 punti complessivi nella valutazione della relativa proposta progettuale;
- 4) di disporre l'avvio congiunto del tavolo di co-progettazione tra questa Amministrazione procedente ed il precitato organismo, in pendenza dei controlli sui prescritti requisiti di ammissione da parte della Direzione Centrale Unica Appalti, attesa la necessità di avviare celermente i relativi lavori legati a progettualità finanziata da fondi statali;
- 5) di confermare che nessun compenso, rimborso o indennizzo di sorta sarà dovuto al partner summenzionato per le attività del tavolo di co-progettazione;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento, non comportando impegni di spesa, non necessita del visto di regolarità contabile di cui all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000 e, pertanto, diverrà esecutivo fin dal momento della sua sottoscrizione;
- 7) di stabilire che si provvederà con successivo provvedimento all'approvazione dell'esito conclusivo della co-progettazione in parola;
- 8) di dare atto che la sottoscrizione della presente determinazione da parte della Dirigente responsabile del servizio equivale ad attestazione di avvenuto controllo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-*bis*, co.1, del D. Lgs. n. 267/200, il cui parere favorevole è pertanto reso unitamente alla sottoscrizione medesima a termini dell'art. 5, co.1, del vigente Regolamento comunale del sistema integrato dei controlli interni;
- 9) di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento nell'Albo pretorio informatico di questo Comune, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge n. 69/2009, per la durata di quindici giorni come da art. 3, comma 1, dell'Allegato 13 del citato Manuale di gestione informatica dei documenti del Comune di Verona, e di adempiere, con l'esecutività del presente atto, agli obblighi di trasparenza in applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013.

Firmato digitalmente da:
Il Dirigente
PAOLA ZANCHETTA